

COMUNICATO STAMPA

Roma, 14 gennaio 2013

POTENZIATA LA COLLABORAZIONE TRA CONSOB E GUARDIA DI FINANZA FIRMATO IL NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA

Consob e Guardia di Finanza hanno firmato oggi il nuovo protocollo d'intesa che potenzia ed estende i rapporti di collaborazione.

L'accordo aggiorna e sostituisce il protocollo datato 18 maggio 2006 e consente alla Consob di esercitare al meglio le funzioni di tutela del risparmio, rafforzando le attività di vigilanza grazie ad una maggiore flessibilità dell'azione ispettiva e degli altri poteri di controllo e con la possibilità di avvalersi delle incisive proiezioni investigative offerte dalla collaborazione della Guardia di Finanza.

In particolare, la nuova disciplina intende rendere più efficace la cooperazione in materia di lotta all'abusivismo sui mercati finanziari ed agli abusi di mercato, riconoscendo ai finanziari la possibilità, su richiesta della Consob, di fornire il loro apporto investigativo nell'approfondimento delle segnalazioni di operazioni sospette.

Il Protocollo, sottoscritto presso il Comando Generale della Guardia di Finanza dal Presidente della Consob, dott. Giuseppe Vegas, e dal Comandante Generale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Saverio Capolupo, corrisponde all'esigenza di adeguare la cooperazione tra Consob e Guardia di Finanza alle modifiche normative intervenute dopo il 2006.

Le principali innovazioni del quadro normativo sono rappresentate dal recepimento, nella legislazione nazionale, della direttiva europea in materia di prestazione dei servizi d'investimento (Mifid), in vigore dal 2007, e dalla nuova normativa (D. Lgs. 231/2007) sulla prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

In base alla nuova disciplina la Guardia di Finanza e la Consob potranno collaborare per quanto riguarda l'acquisizione di dati, notizie ed informazioni, audizioni, ispezioni, sequestri e perquisizioni nel quadro delle attività "a richiesta" dell'Autorità di vigilanza.

Inoltre, il Protocollo prevede opportune forme di condivisione delle informazioni di potenziale interesse della Guardia di Finanza ai fini dell'applicazione della normativa antiriciclaggio, mentre il Corpo segnalerà alla Consob ogni utile elemento informativo acquisito, anche autonomamente, nell'esercizio delle sue funzioni.

L'accordo siglato oggi, che fa tesoro della proficua esperienza maturata negli ultimi anni, intende rendere più fluida la cooperazione anche attraverso un più stretto coordinamento, assicurato da un Comitato di contatto permanente, cui sono affidati, tra gli altri, i compiti di indirizzo operativo e di scambio informativo.